

PG/2024/ **299934** del 03-04-2024

CONSIGLIO MUNICIPALITA' 9 -PIANURA/SOCCAVO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 marzo 2024

L'anno 2024, addì 26 del mese di marzo, convocato nei modi di legge per le ore 11.00, si è riunito il Consiglio di IX Municipalità in piazza Giovanni XXIII, alle ore 11:59 si apre il Consiglio per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, debitamente pubblicati all'Albo Pretorio:

1. Risoluzione del problema Centro sociale Anziani ex Scuola De Luca Via Lattanzio richiesto con PG/52293 del 17/01/2024.
2. Deliberazione di G.C. n.75 del 08/03/2024, di proposta al Consiglio: Istituzione del Registro delle/degli assistenti familiari del Comune di Napoli e approvazione del relativo Regolamento. Espressione del parere da parte del Consiglio di Municipalità, ai sensi dell'art. 88, comma 2, dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità.
3. Approvazione del Verbale di Consiglio del 19 marzo 2024.

Presiede la seduta il Presidente della Municipalità 9, Avv. Andrea Saggiomo.
Assiste, in qualità di Segretario, il Direttore della IX Municipalità Antonietta Agliata

Il Presidente Saggiomo dà il benvenuto ai Consiglieri e invita il Direttore a procedere all'appello nominale degli stessi.

Risultano presenti i Sigg.:

Bianchimani Roberto - Birra Giorgio- De Giulio Teresa - Di Gennaro Valentina - Gelormini Mario -Izzi Elio - Lezzi Maurizio - Lo Giudice Giovanna- Luongo Franco - Mangiapia Giovanni - Monaco Patrizia-Petra Valerio - Ragno Assunta -Romano Agostino - Sanges Salvatore - Tirelli Fabio- Varchetta Vincenza - Zecconi Luigi.

Assenti :

Baiano Angela- Bassano Federica -Curcio Massimo — De Simini Antonio- Di Costanzo Luca -_Di Martino Antonio -Gaetano Giuseppe -Mazziotti Mario - Palmese Salvatore - Patierno Ugo- Pisano Roberto-Valentino Mattia.

Il Segretario comunica che risultano **presenti n° 18 Consiglieri più il Presidente**, pertanto, la seduta è valida.

Scrutatori: Lo Giudice, Bianchimani e Petra

Il consigliere Bianchimani chiede ai sensi dell'art. 29 c. 5 del regolamento della Municipalità di di

trattare un argomento non incluso nell'ordine del giorno.

Alle ore 12:15 esce il consigliere Lezzi sono presenti 17 consiglieri più il presidente.

Alle ore 12:20 esce il consigliere Monaco, sono presenti 16 consiglieri più il presidente.

Viene posto in Votazione se discutere il seguente argomento:

“Discutere di Richiedere l'utilizzo di una sala consiliare degna per consentire anche ai cittadini di partecipare ai lavori del Consiglio”

La proposta è accettata dall'unanimità dei presenti e si comincia la discussione.

Il consigliere Bianchimani chiede perché, dopo un anno e mezzo non si sono ancora fatti i lavori per ripristinare la sala consiliare al polifunzionale. In realtà, viste le infiltrazioni bisognerebbe pensare adesso a quali sono le condizioni di sicurezza strutturale del Polifunzionale visto che l'acqua filtra. Si propone anche di fare un Consiglio a via Verdi in modo da portare all'attenzione dell'amministrazione.

Interviene Birra ritenendo che vista l'importanza dell'argomento è necessario trattarlo con una certa serietà. Poco tempo fa è stato fatto un sopralluogo dal servizio Patrimonio, visto l'ingente preventivo fatto e le soluzioni prospettate in seguito a tale sopralluogo, bisognerebbe capire quali sono le intenzioni del servizio Patrimonio e prendere in considerazione l'idea di locali alternativi. L'ass. al patrimonio deve portare questo problema all'amministrazione Centrale e chiedere una soluzione visto che sta durando da troppo.

Il Cons. Romano concorda con Birra in quanto il corridoio non è idoneo allo svolgimento del Consiglio ma considera quella di Bianchimani una proposta solo provocatoria. Magari per il Consiglio si potrebbero trovare strutture alternative, tipo la casa della musica a Pianura. Si chiede, inoltre, se i gruppi politici che hanno denunciato la situazione del Polifunzionale, hanno poi seguito l'evoluzione della cosa quali atti hanno fatto per trovare una soluzione.

Interviene il cons. Gelormini d'accordo sul fatto che non ci sono le condizioni necessarie per espletare le funzioni istituzionali. L'amministrazione non mette nelle condizioni il Consiglio di svolgere il mandato.

Il presidente è d'accordo col fatto che in seguito alla chiusura del Polifunzionale non sono susseguiti atti e non è mai pervenuta a questa presidenza un documento scritto in cui si chiedesse di ripristinare le condizioni di agibilità del Polifunzionale.

Il consigliere Luongo ritiene che, in seguito al sopralluogo effettuato, per la messa in sicurezza, senza entrare nelle competenze specifiche tecniche, si potrebbe attingere da qualche fondo per la messa in sicurezza. Approfittando della richiesta di Bianchimani, bisognerebbe portare all'attenzione del Comune la richiesta.

Alle ore 12:38 esce il consigliere Petra sono presenti 15 cons. più il presidente.

Si sostituisce lo scrutatore Petra con Tirelli.

Il consigliere Gelormini ribadisce di avere scritto più volte al Servizio Patrimonio senza però richiedere un Consiglio.

Alle 12:40 rientra il cons. Lezzi sono presenti 16 consiglieri più il Presidente

Il consigliere Lezzi, al di là del lavoro svolto dalle Commissioni, chiede qual è la volontà del Presidente in merito, visto che l'aula di consiglio rappresenta la Presidenza e ed è lui che dovrebbe chiedere risorse.

Al cons. Lezzi il Presidente risponde che, per quanto si auspichi di avere una sala consiliare idonea, spende il suo impegno e le sue energie in altri progetti sul territorio tra cui la scuola superiore a via Grottole, la ex Caritas e la possibilità di trasferire il sito scolastico ex Manzoni alla Facoltà di Fisica. La giunta, gli assessori i consiglieri si possono occupare di questo ed avranno tutto l'appoggio della presidenza ma le sue energie sono utilizzate per fare altro.

Si passa al primo punto all'ODG:

- 1) Risoluzione del problema Centro sociale Anziani ex Scuola De Luca Via Lattanzio richiesto con PG/52293 del 17/01/2024.

Il consigliere Gelormini legge il documento ed espone il problema di via Lattanzio.

La struttura era nata come punto di appoggio per gli anziani della zona. Centro per accogliere le persone in situazioni di indigenza adesso è diventato un deposito per persone senza casa accolte anche da altre zone di Napoli. Nel consiglio di luglio l'assessore Trapanese ha fatto un escursus, su tutta la storia della struttura chiarendo che erano alloggi di transito in cui appoggiare famiglie che erano state sloggiate da altri posti. Quindi, visto che ormai non si riuscirà a farla ritornare come era agli inizi ma, visto il cambio di destinazione d'uso di questa struttura, auspica di trovare altri locali in cui appoggiare una struttura simile.

Il consigliere Romano chiede la verifica del numero legale.

Interviene Bianchimani che riferisce che nel consiglio l'assessore Trapanese si era impegnato con questa municipalità a ad adibire una struttura ad Housing sociali.

Il Consigliere Romano richiede una Verifica del numero legale.

Sono presenti 16 Consiglieri più il presidente.

Il consigliere Lezzi riferisce che il centro anziani nasce per dare la possibilità alla terza età si spinse per trovare la copertura finanziaria e all'inizio ci furono problemi finanziari.

Il direttore precisa che l'area su cui era stata costruita la struttura non era di proprietà del comune ma dell'acer che ne rivendicava la proprietà e solo per un accordo successivo è rimasto nella disponibilità del Comune.

Il consigliere Romano chiede la verifica del numero legale. Il Consiglio si scioglie per mancanza del numero legale alle ore 13:25.

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo



Il Direttore
Dott. ssa Antonietta Agliata

